

La tariffazione del traffico urbano. Teoria ed applicazioni pratiche

Edoardo Marcucci

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO
FACOLTÀ DI ECONOMIA, ISTITUTO DI SCIENZE ECONOMICHE

Paolo Polidori

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA, ISTITUTO DI ECONOMIA E FINANZA

1 Introduzione

Le politiche di limitazione del traffico urbano, fra le quali c'è la tariffazione per l'uso delle strade, sono ormai parte integrante dell'attività di gestione dei grandi centri urbani. Il loro utilizzo è principalmente dovuto all'aumento del traffico, in particolare quello privato, ed al conseguente aumento dei fenomeni di disutilità ad esso associati.

Lo stato attuale delle conoscenze tecnologiche ed il loro costo lasciano intravedere possibilità sempre più concrete per l'adozione di sistemi di gestione e indirizzo dei flussi di traffico urbano tali da ridurre i costi esterni ad essi associati. Ma se da un lato le capacità pratiche di internalizzazione dei costi esterni sembrano in sostanziale e continua crescita, dall'altro le realizzazioni pratiche sono ancora poco numerose e la maggior parte allo stato di sperimentazione.

In questo lavoro si intende discutere la relazione esistente fra le esternalità prodotte dal settore dei trasporti, le possibili forme di tariffazione utilizzabili per ridurre tali esternalità ed il ruolo che la tecnologia può avere nello sviluppo di sistemi di controllo dei flussi di traffico urbano.

La relazione esistente fra l'attività di spostamento degli individui (che si manifesta prevalentemente attraverso il trasporto privato) e le esternalità da essa prodotte è tale per cui, in molti casi, è difficile isolare e quantificare tutti i fenomeni di causa ed effetto. Pertanto se è intuitivamente ovvio che spostarsi in auto all'interno di un'area urbana genera inquinamento, rumore e, in molte ore del giorno, congestione, è molto più difficile stimare l'entità dei vari fenomeni e quindi quantificare il danno associato alle varie esternalità prodotte (paragrafo 2).

La possibilità di determinare con precisione la relazione fra attività di trasporto e costi esterni da essa generati diventa tanto più importante quando la tariffazione per l'uso delle strade viene utilizzata come strumento di controllo e di riduzione del traffico. Due elementi meritano un approfondimento: in primo luogo, la correlazione fra lo strumento tariffario utilizzato e l'impatto sull'esternalità che si intende ridurre; in secondo luogo, la possibilità di utilizzare lo strumento tariffario in maniera efficiente. Con riguardo al primo aspetto,

ogni tipologia di tariffazione avrà una sua capacità di contrastare il prodursi di una determinata esternalità. Ad esempio, l'introduzione di una tassa sulla sosta avrà effetti diretti sull'utilizzo delle aree di parcheggio ma soltanto effetti indiretti sul movimento degli autoveicoli. Mentre, con riferimento al secondo elemento, anche in presenza di correlazione positiva fra strumento ed obiettivo, l'efficienza di una tassa rimane strettamente collegata alla capacità di stima delle curve di costo marginale esterno associate all'attività di trasporto. E, quindi, quanto più difficile ed imprecisa risulterà tale stima tanto più incerti saranno i risultati, in termini di benessere sociale, associati all'utilizzo della tariffazione. La seconda parte dell'analisi riguarderà l'individuazione di una relazione specifica fra differenti tipologie di tariffazione

utilizzabili all'interno di un'area urbana ed i relativi impatti sulle diverse forme di esternalità dei trasporti. L'analisi verrà effettuata utilizzando elementi della teoria dei club goods (paragrafo 3).

Le esperienze esistenti in materia di tariffazione per l'uso delle strade rappresentano un interessante campo di analisi delle potenzialità della tecnologia disponibile, dell'efficacia degli strumenti tariffari nel controllo del traffico e del grado di coerenza delle politiche di trasporto urbano. Attraverso un'analisi di alcune delle principali esperienze internazionali si verificherà in che misura la tariffazione per l'uso delle strade ha avuto effetti sul controllo del traffico. Sarà analizzato, inoltre, il livello di coerenza esistente fra obiettivi dichiarati e strumenti utilizzati (paragrafo 4).

2 Rilevanza dei diversi costi esterni provocati dal traffico in ambito urbano

I costi esterni indotti dal settore dei trasporti su strada in area urbana sono di natura diversa e possono essere classificati e studiati in base a diversi criteri. Uno di questi è metterli in relazione con l'attività che li genera. Si possono, ad esempio, considerare gli effetti indotti dal movimento dei veicoli lungo la rete. Fanno parte di questo gruppo di esternalità la produzione di emissioni gassose inquinanti, gli incidenti stradali, la